



**POLITECNICO
MILANO 1863**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO**

2016 ICOM MILANO
24TH GENERAL CONFERENCE - 3-9 JULY 2016 - ITALY
ECOMUSEUMS AND COMMUNITY MUSEUMS FORUM

with the support of:

SITdA
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

LIVING HERITAGE. THE DIGITAL ECOMUSEUM OF TERRE DI SIENA TERRITORY: THEORY AND PRACTICE

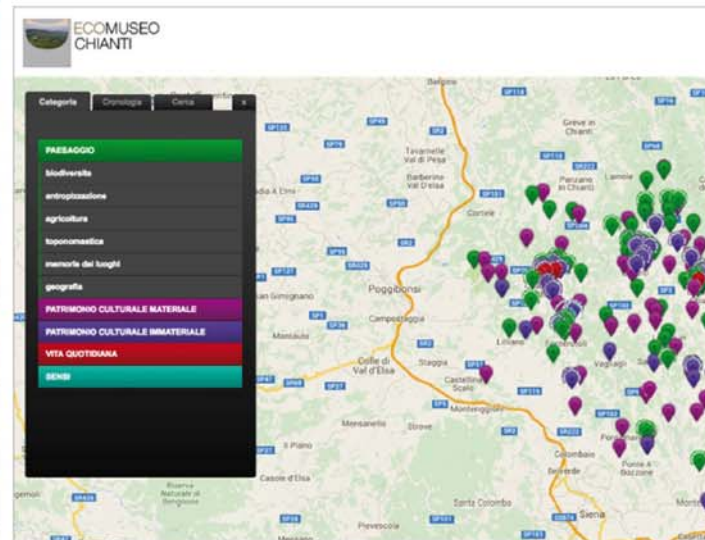


www.ecomuseochianti.org
www.ecomuseocrete.org
www.ecomuseovaldimerse.org
www.ecomuseovaldorcchia.org

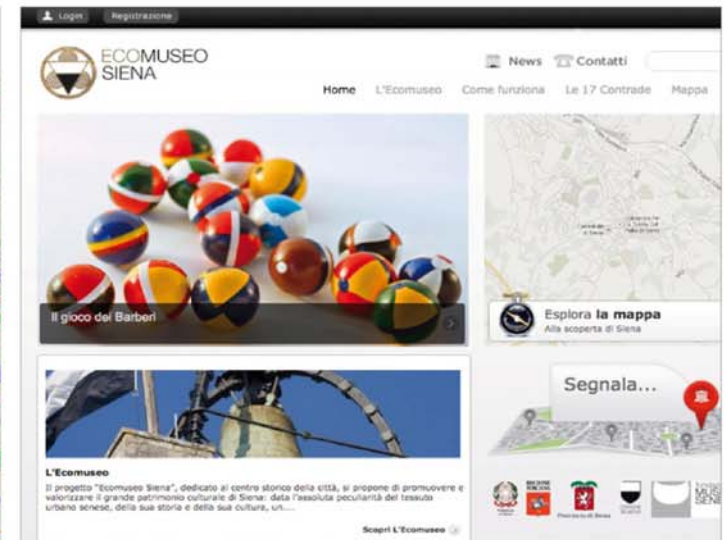
www.ecomuseosiena.org
www.ecomuseovaldelsa.org
www.ecomuseovaldichiana.org
www.museisenesi.org



Contenuto digitale relativo al patrimonio ambientale e naturalistico delle Crete Val d'Arbia | *Digital content referring to the environmental and naturalistic heritage on the Crete and Arbia Valley*



Mapa georeferenziata dei beni materiali e immateriali nel territorio del Chianti | *Georeferenced map locating the tangible and intangible forms of heritage on the Chianti territory*



Homepage della piattaforma dell'EcomuseoSiena, realizzato dalle Contrade del Palio di Siena | *Homepage of the "EcomuseoSiena" website, realized by the districts (Contrada) of the Palio in Siena*

Il progetto "Ecomusei digitali delle Terre di Siena", ideato dalla Fondazione Musei Senesi e tuttora in corso, parte dalla nozione di museo diffuso avvia una riflessione sui tratti identificativi del paesaggio inteso come contesto di vita, in cui il coinvolgimento delle comunità locali è necessario alla produzione di un esito di valorizzazione compatibile con le esigenze conservative.

La ricerca, che prevede anche la realizzazione di percorsi di sentieristica, itinerari di alternanza scuola-lavoro, progetti di filiere agricoli, iniziative di animazione sui temi della sostenibilità e residenze sull'arte ambientale e sui paesaggi sonori, è restituita in una serie di applicazioni per tecnologia mobile e piattaforme web sulle diverse aree della provincia di Siena, con schede georeferenziate sulle insistenze patrimoniali, materiali e immateriali, che permettono una fruizione personalizzabile in base all'utente: luoghi di interesse paesaggistico, musei, siti archeologici, beni storici e monumentali, architettonici e artistici, specificità demoetnoantropologiche, contesti del quotidiano, persone e aneddoti di vita vissuta o ricordata.

I contenuti sono stati realizzati secondo un approccio di tipo bottom up, con il coinvolgimento attivo di mediatori culturali, operatori museali, studiosi, rappresentanti delle comunità locali, soggetti istituzionali, associazioni culturali e figure implicate a vario titolo nella ricerca e nella gestione territoriale. Le ricadute del progetto prevedono l'attivazione di un'offerta turistica inclusiva e sostenibile, fondata sulla promozione partecipata di specificità trascurate dai tradizionali percorsi di comunicazione territoriale, che evidenzia le potenzialità delle fonti etnografiche e favorisce la conoscenza dei paesaggi culturali in termini di equilibri spaziali, economici, emotivi e sociali.

La Fondazione Musei Senesi, nata nel 2003, è stata costituita con il compito di promuovere la conoscenza delle Terre di Siena e del loro patrimonio culturale materiale e immateriale. Coordina 45 musei delle più varie tipologie distribuiti nelle 7 aree del territorio senese (Val d'Elsa, Chianti, Siena, Crete-Val d'Arbia, Val di Merse, Val d'Orcia-Amiata, Val di Chiana). L'obiettivo è quello di sostenere i musei ottimizzando l'uso delle risorse e creando economie di scopo e di scala, costruendo così itinerari integrati capaci di collegare organicamente le multiformi espressioni culturali alla vita di ogni giorno, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

The Digital Ecomuseums of the Terre di Siena Territory, a project conceived and carried out by Fondazione Musei Senesi and presently ongoing, unfolds from the notion of ecomuseum and promotes a focused reflection on the distinctive qualities of local landscapes understood as a context for life, wherein involvement of local communities is essential towards the establishment of a system of cultural empowerment compatible with conservational requirements.

The research behind this project has led to the definition of hiking trails, the setting up of work-oriented internship programmes, agricultural chain projects, and sustainability related activities, as well as environmental art and soundscape residency programmes. All this information has been transferred into a number of mobile applications and web platforms focusing on the different areas of the Province of Siena. All these tools feature georeferenced maps locating all the tangible and intangible forms of heritage on the territory, enabling users to benefit from a customised fruition of the different areas by selecting the various criteria of interest, such as landscapes, museums, archaeological sites, historical, monumental and artistic heritage, demo-ethno-anthropological peculiarities, day to day contexts, people, anecdotes and memories. Contents have been gathered and organised with a bottom-up approach, actively involving cultural mediators, museum operators, scholars, local community representatives, institutions, cultural associations, and a number of professionals involved in research and management of the local territory. The project should lead to the activation of an inclusive and sustainable tourist offer, based on a participatory promotion of destinations generally overlooked by traditional tourist itineraries, highlighting the potential of ethnographic sources and encouraging a better knowledge of Siena's cultural landscape in terms of spatial, economic, emotional and social balance.

The Fondazione Musei Senesi, born in 2003, has been founded for promoting the knowledge of this area and of its extraordinary heritage. Coordinates 45 museums concerning the most different collections and spread throughout the 7 areas of the Siennese territory (Elsa Valley, Chianti, Siena, Crete and Arbia Valley, Merse Valley, Orcia Valley and Mount Amiata, Chiana Valley). The purpose is to support the museums by an optimization of the resources and economies of scope and scale and by integrated itineraries capable of linking organically the multiform expressions of culture with everyday life in the perspective of a sustainable development.

AUTHORS AND CREDITS

Elisa Bruttini Fondazione Musei Senesi
bruttini@museisenesi.org

Valentina Lusini Fondazione Musei Senesi, Università degli Studi di Siena